

COMUNICATO STAMPA

Leo: «Vogliamo un futuro radioso per i nostri giovani e per questo investiamo tanto»

Presentate questa mattina, alle Officine Cantelmo a Lecce, le nuove misure a sostegno degli studenti pugliesi che frequentano un'università o un ITS della Puglia. Contestualmente è stato rappresentato l'impegno della Regione Puglia per il diritto allo studio con le novità significative della copertura totale delle borse di studio per gli studenti universitari, superando il problema degli idonei a cui non veniva erogato il beneficio e, per la prima volta, il riconoscimento della borsa di studio agli studenti degli ITS.

Dal 2016 al 2018 la Regione Puglia, attraverso Adisu, ha erogato 133.101.325 milioni di euro per borse di studio, alloggi, ristorazione e mobilità internazionale. Nel dettaglio: 32.405.147 milioni di euro nel 2016, 44.849.997 milioni di euro nel 2017, 49.057.782 milioni di euro nel 2018. In quattro anni sono state erogate borse di studio pari a 58.480 euro.

L'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo ha presentato le ultime importanti misure: Summer school, assegni di ricerca, Sportello studenti stranieri, socialità dei diversamente abili, copertura totale borse di studio e riconoscimento del diritto anche per gli ITS. Hanno partecipato alla conferenza stampa - moderata da Marco Cataldo, componente del CdA Adisu - Alessandro Cataldo, presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia con il direttore generale Gavino Nuzzo; Maria Raffaella Lamacchia, dirigente regionale della Sezione Istruzione e Università.

«Stiamo presentando misure frutto di un lavoro andato avanti per mesi - puntualizza l'Assessore Sebastiano Leo - che oggi ci permette di annunciare l'importante novità della copertura totale delle borse di studio per gli studenti universitari e degli ITS. La Regione Puglia ha fatto del sostegno all'acquisizione delle competenze un tratto distintivo che tiene conto dei necessari benefici da riconoscere anche a chi non ha mezzi economici sufficienti a sostenere il percorso di istruzione superiore. Dall'inizio della legislatura perseguiamo una visione olistica in cui il futuro dei nostri giovani, che vogliamo radioso, poggia su una formazione che gli permetta di vincere la competizione nel mondo del lavoro. In questa direzione si spiega la logica degli importanti investimenti finalizzati al diritto allo studio e ad offrire opportunità al sistema universitario pugliese. La nostra chiara ambizione è di rendere attrattivo il percorso di formazione offerto dalla Regione e in questo obiettivo può e deve inserirsi il sistema universitario pugliese».

In linea con questa visione l'Assessore ha tracciato l'impiego dei fondi rivenienti dal bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, utilizzati per le recenti misure oggetto della presentazione in conferenza stampa. Un utilizzo che ha ricadute immediate e dirette sui beneficiari. «Oggi è stata una giornata importante, per le università pugliesi e per gli studenti - afferma l'Assessore Leo - perché le nostre misure sono uniche in Italia. Mi piacerebbe che i nostri giovani scegliessero di studiare nelle università pugliesi

che, sottolineo, offrono una formazione di eccellente qualità e con queste misure di sostegno hanno un motivo in più per farlo. Sono rivolte anche agli studenti stranieri perché il sistema universitario pugliese ha le carte in regola per essere attrattivo al pari di altri Atenei. Ringrazio gli uffici e Adisu per aver reso possibile la messa in atto di queste misure in tempi relativamente brevi. Il nostro cantiere è sempre aperto e stiamo lavorando anche per stabilizzare i posti letto per gli studenti universitari. In particolare su Lecce confidiamo di poter aumentare l'offerta entro l'autunno. La Regione Puglia non perde mai di vista lo sviluppo dei territori che passa anche dalla formazione, impiegando al meglio le risorse facciamo la nostra parte».

Nel dettaglio le misure presentate dall'Assessore in conferenza stampa.

Le **Summer school**, il cui avviso è stato pubblicato dall'Adisu Puglia, sono una misura rivolta alle università pugliesi con una dotazione finanziaria pari a 312mila euro. Il contributo massimo riconosciuto dalla Regione Puglia è pari a 20mila euro per ogni progetto, su un costo per studente calcolato in 15 euro. La valutazione delle proposte progettuali sarà affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito. Tre i criteri di giudizio: qualità progettuale, qualità e professionalità delle risorse umane impegnate nel progetto, sostenibilità economica.

Gli **assegni di ricerca 2019**, finanziati per 760mila euro, sono destinati ai giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrative della Pubblica amministrazione, con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia. Con 60mila euro saranno finanziate 3 borse di ricerca ad altrettanti giovani laureati pugliesi, di età non superiore a 40 anni al fine di contribuire al loro perfezionamento professionale e scientifico. Una borsa di ricerca sarà erogata in collaborazione con il Servizio delegazione di Bruxelles e due in collaborazione con il Servizio delegazione romana.

Il bando "*Welcome in Puglia for Masters Students*" ha una dotazione finanziaria di 259.818,93 euro e mira a fornire servizi di accoglienza agli studenti stranieri che si iscrivono a master internazionali offerti dalle università pugliesi, attraverso lo Sportello studenti stranieri.

Alla **socialità dei diversamente abili** sono destinati 150mila euro per la fruizione di Musei, teatro, vacanze indipendenti. Con l'accordo tra la Regione Puglia e l'Adisu, il progetto pilota partito con gli studenti diversamente abili dell'Università del Salento si estende a tutte le università pugliesi.

ITS - Istituti tecnici superiori. Per l'A.A. 2019/2020 gli studenti degli ITS Puglia potranno accedere ai benefici e servizi per il diritto allo studio universitario offerti dalla Regione Puglia attraverso un bando di concorso per borse di studio.

Bari, 02 luglio 2019

L'Ufficio Stampa